



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1850**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 117 "Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE" in materia di rifiuti prodotti dalle industrie estrattive. Aggiornamento linee guida per la Provincia di Trento.

Il giorno **26 Ottobre 2015** ad ore **10:40** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALESSANDRO OLIVI
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI

Assenti:

SARA FERRARI

Assiste:

IL DIRIGENTE

GIOVANNI GARDELLI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

il 22 luglio 2008 è entrato in vigore il d.lgs. 30 maggio 2008, n. 117, in attuazione della direttiva comunitaria 2006/21/CE, relativa alla gestione dei rifiuti prodotti dalle industrie estrattive;

il decreto si applica alla gestione dei rifiuti di estrazione all'interno dei siti di cava e di miniera e stabilisce le misure per prevenire o per ridurre il più possibile eventuali effetti negativi per l'ambiente e per la salute umana;

tale decreto, direttamente applicabile nell'ordinamento della Provincia Autonoma di Trento, ha avuto un impatto significativo nell'attuale sistema provinciale relativo alla coltivazione di cave e miniere; ha infatti apportato alcune novità importanti sia nella fase di gestione delle attività estrattive, sia nella fase autorizzatoria che, nel contesto normativo provinciale, interessa la provincia e i comuni;

dopo una prima fase di applicazione della nuova normativa, in cui si sono avuti anche contatti con il ministero competente e con le altre regioni, la giunta provinciale, con provvedimento n. 2519 di data 25 novembre 2011, ha approvato delle linee guida applicative nella finalità di:

- fornire alle amministrazioni interessate e agli operatori del settore elementi di lettura omogenei;
- individuare specifiche disposizioni attuative degli obiettivi previsti dal d.lgs. 117 del 2008;
- calare le norme del decreto nel sistema organizzativo provinciale definendo quindi le competenze dei vari servizi interessati nelle relative procedure.

Ciò premesso:

- a fronte dell'adempimento da parte dei concessionari di miniere e titolari di cave di tutti gli obblighi stabiliti dalla deliberazione sopra indicata che ha approvato le linee guida;
- posto che dall'entrata in vigore delle linee guida sono intervenute alcune modifiche normative nazionali (con particolare riferimento al decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, e al decreto ministeriale 10 agosto 2012, n. 161) e provinciali (l.p. 17 settembre 2013, n. 19 in materia di valutazione di impatto ambientale);
- tenuto conto dei nuovi orientamenti giurisprudenziali, ministeriali e comunitari in ordine all'applicazione del d.lgs. 117 del 2008;

si rende opportuna una revisione formale dei riferimenti normativi e delle disposizioni transitorie nonché una modifica puntuale (punto n. 6) delle linee guida, che permetta la possibilità di riempire i vuoti minerari anche mediante l'utilizzo di alcune tipologie di rifiuti diversi da quelli estrattivi, per le seguenti motivazioni:

- il riempimento non si pone in contrasto con le disposizioni dell'art. 10 – comma 3 – del d.lgs. 117/08, in quanto si configura come ripristino ambientale e non come smaltimento di rifiuti, alla condizione che nei vuoti vengano collocati rifiuti con caratteristiche idonee ad evitare un aumento degli impatti sulla salute e sull'ambiente;

- le tipologie dei rifiuti in esame hanno caratteristiche ambientali più restrittive di quelle dei materiali di riempimento finora ammessi dalle vigenti linee guida.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, si propone quindi di aggiornare le linee guida che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e sostituiscono quelle approvate con il provvedimento della giunta provinciale n. 2519 di data 25 novembre 2011.

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visto il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 e s.m., concernente “Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno”;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 620, concernente “Decentramento dei servizi del Ministero dell’industria e del commercio”;
- visto l’art. 8, punto 14 e gli articoli 105 e 106 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, concernente “Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige”;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e s.m., concernente “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all’azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”;
- visto il decreto del Presidente della Provincia 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg., concernente «Regolamento recante “Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti”»;
- visto il decreto del Presidente della Provincia 5 giugno 2003, n. 10-131/Leg. e s.m.; concernente «Regolamento di esecuzione dell’articolo 3 bis della legge provinciale 18 febbraio 1988, n. 6 (Interventi per il settore minerario nel Trentino), recante “Disciplina dei procedimenti per il rilascio di permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari”»;
- vista la legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7 “Disciplina dell’attività di cava”; visto il d.lgs. 30 maggio 2008, n. 117 “attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie che modifica la direttiva 2004/35/CE”;
- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;
- visto il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69;
- visto il decreto ministeriale 10 agosto 2012, n. 161;
- vista la legge provinciale 17 settembre 2013, n. 19;
- viste le decisioni della Commissione Europea n. 2009/335/CE, 2009/337/CE, 2009/358/CE, 2009/359/CE, 2009/360/CE;
- vista la circolare prot. n. 805 del del 2 febbraio 2015 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, le linee guida aggiornate relative all'applicazione sul territorio provinciale del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 117;
2. di dare atto che le nuove linee guida sostituiscono quelle approvate con la delibera della giunta provinciale n. 2519 di data 25 novembre 2011;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai comuni interessati da attività di cava e di miniere in essere, nonché di darne comunicazione alle ditte titolari di attività estrattive ed ai loro consorzi;
4. di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige;

AB